

«Impiria»
e il dramma
delle foibe

Questa sera alle 21 nella sala consiliare di piazza Del Popolo a San Martino Buon Albergo, giovedì 9 alle 21 al Circolo Ufficiali di Castelvecchio a Verona, venerdì 10 alle 11 e alle 21 al Teatro Giovanni Bosco di Mozzecane e sabato 11 alle 11 all'Auditorium Giovanni Cotta di Legnago il Teatro Impiria mette in scena "Giulia" di Michela Pezzani, per la regia di Andrea Castelletti. Gli interpreti sono Andrea Castelletti, Laura Murari, Alida Castelletti, Michele Vigilante, Sergio Bonometti, Valentina Stevan, Franco Lissandrini, Annamaria Zaccaria, Pietro Rossi, Pietro Saporiti e Stefano Cappellatonte. Il testo di Pezzani racconta il dramma delle foibe. S.C.



ANTICA LOCANDA BEPA

LA VOCE E LA CHITARRA DI VIRNA MARANGONI PER I CLASSICI DEL ROCK E IL POP ITALIANO

Questa sera alle 20.30 all'Antica Locanda Bepa, tra Casaleone ed Ostiglia, musica live con Virna Marangoni, dotata di una voce graffiante ed inconfondibile, accompagnata da Davide Mirandola, tastiere, Luca Magnani, batteria, e Larry Mancini, basso. s.c.



POL DI PASTRENGO

IL CANTANTE E COMPOSITORE AMERICANO JAIME DOLCE CON LA BAND INNERSOLE AL FABEMOLLE

Blues e funk n'roll al FaBemolle di Borgo di Madonna di Pol a Pastrengo stasera alle 21.30 con Jaime Dolce, compositore, cantante e chitarrista di New York, accompagnato dalla band Innersole, composta da Davide Corradi, batteria e da Andrea Tiberti, basso. s.c.

GIORNO DEL RICORDO. All'auditorium della Gran Guardia stamane lo spettacolo per le scuole



La commemorazione delle vittime delle foibe del febbraio dell'anno scorso, sempre alla Gran Guardia

La studentessa Rachele spiega le foibe ai coetanei

È al quarto anno al liceo Maffei, ha scritto e recita in «Ti ricordi?»

In occasione del «Giorno del ricordo» l'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, Comitato provinciale di Verona, invita gli studenti veronesi all'Auditorium della Gran Guardia questa mattina, a partire dalle 9.30, per assistere alla rappresentazione teatrale dal titolo: «Ti ricordi?» di e con Rachele Pesce, studentessa del quarto anno del liceo classico Scipio-

ne Maffei di Verona, con Paolo Montanari e con la partecipazione di altri studenti. Musica composta ed eseguita da Niccolò Spoletini accompagnato da Ruben Medici e Federica Faccincani. Regia di Mirko Segalina in collaborazione con il Teatro Nuovo.

La rappresentazione sarà preceduta da un saluto del sindaco Flavio Tosi, di un rap-

presentante della Consulta provinciale degli studenti e della presidente del Comitato di Verona A.N.V.G.D., Francesca Briani. Poi vedrà l'introduzione di Anna Rismond, esule da Rovigno d'Istria.

Fino a venerdì 10 nella Buvette della Gran Guardia, dalle 10 alle 19, è aperta, a cura del Comitato di Verona dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, una mostra fotografica dal titolo "Dedicata al ricordo" in cui si rifà la storia di questa tragedia troppo a lungo mi-

sconosciuta per motivi di opportunità politica. L'ingresso è libero. L'Associazione ha avuto origine dai primi comitati sorti spontaneamente, dopo la fine del secondo conflitto mondiale, in varie città italiane dove avevano trovato rifugio gli oltre 300mila profughi italiani dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia. Il Comitato di Verona interviene in scuole e istituzioni per mantenere viva la memoria storica di Istria, Fiume e Dalmazia e delle vicende vissute dalla popolazione giuliano-dalmata. ● G.Cor.

TEATRO CAMPLOY. Venerdì la Ritmo Sinfonica con Punto in Movimento in «Glenn Miller Story»

Big Band, che storia lo swing!

Simone Azzoni

Musica e Teatro al Camploy venerdì 10 febbraio alle 21.

Il cartellone «fuori abbonamento» ospita «Glenn Miller Story», una serata dedicata al jazz.

Sul palco, la Big Band Ritmo Sinfonica Città di Verona diretta da Marco Pasetto, e Punto in Movimento, la compagnia teatrale di Roberto Totola. Il connubio tra le due realtà non è nuovo: Totola e Pasetto insieme hanno realizzato già «La vita è un blues» e «Canto di Natale».

Abbandonate in parte le improvvisazioni sul mestiere dell'attore, che hanno guidato l'ultima produzione di Punto in Movimento, si prosegue sulla scia della musica e sulle note di quella jazz. Il repertorio in scena è tra i più classici: lo swing.

Anche il dialogo tra parola e musica, ovviamente, è terreno ampiamente battuto. Negli intenti di Totola l'unione della recitazione degli atto-



Marco Pasetto dirige la Big Band Ritmo Sinfonica Città di Verona

ri-cantanti «permette di percorrere un lungo processo, ricercato attraverso sentimenti di passione, dolore, amore e speranza. La musica, il teatro e l'emozione potenziata sulla scena che vuole commuovere, appassionare ricercando un punto fondamentale di contatto con i nostri giorni».

Sentimenti essenziali, quelli che accomunano le tensioni

del teatro e degli spartiti. E il jazz? In Italia lo portarono gli americani. Ritmo ed energia. Nasceva la V-Disc, etichetta discografica nata durante la seconda guerra mondiale, grazie a un accordo tra governo e varie aziende per la produzione di dischi destinati ai militari americani.

All'epoca Glenn Miller diceva: «Cerco di dare al pubblico

una melodia ricca e piena, arrangiata nel migliore dei modi, in grado di creare nuovi toni di colore e idee. Mi sembra che così le canzoni abbiano più opportunità di successo».

In scena, oltre a Totola anche Marina Furlani, Enrico Totola e Chiara Gagliardi. I testi di Sandro Avesani, immagine artistica di Alessandro Capuano. ●

MUSICA. All'Hotel Due Torri venerdì alle 21

Il sax di Caverzan e il piano di Cesselli, dai classici a Tenco



Il sassofonista Piergiorgio Caverzan

Ospiti del secondo appuntamento della rassegna «Jazz & More»

A cavallo tra jazz, musica mediterranea e forma canzone venerdì 10 alle 21.30 fa tappa all'Hotel Due Torri il quartetto del sassofonista Piergiorgio Caverzan, per il secondo appuntamento della rassegna Jazz & More, organizzata dall'omonima associazione e dal Circolo del Jazz in collaborazione con la cooperativa Azalea e con il patrocinio del Comune.

Piergiorgio Caverzan suonerà assieme a un nome storico del jazz italiano come il pianista Bruno Cesselli e poi ci saranno Nicola Bortolanza al contrabbasso e Riccardo Zorzi alla batteria. Assieme eseguiranno composizioni originali e classici del jazz, ma anche rivisitazioni di Luigi Tenco e Paolo Conte.

Caverzan, dopo il diploma in sassofono, è entrato a far parte della big band Thelonus Monk diretta da Marcello Tonolo con la quale ha suonato, tra gli altri, assieme a Steve Swallow sotto la direzione di Carla Bley, e ha accompagnato solisti di jazz italiano come Maurizio Gianmarco, Fabrizio Bosso, Tiziana Ghigloni, Marco Tamburini, Sandro Gibellini e Pietro Tonolo. Di Bruno Cesselli vanno ricordate, oltre le numerosissime registrazioni con decine di formazioni jazz italiane, le collaborazioni con Art Farmer, Gary Bartz, Charles Tolliver, Claudio Roditi, Lee Konitz, Steve Lacy. Per prenotare: 045 595044 e info.hotelduetorriverona@duetorrihotels.com. ● L.S.

DAL VIVO. Debutto domani sera in piazza Isolo

Dino, spettacolo nuovo con i vecchi successi

È uno show completamente nuovo, quello che Dino porterà in anteprima nazionale domani sera al ristorante Du Schei in piazza Isolo. Te lo leggo negli occhi, Eravamo amici, Il ballo della bussola, Gli occhi miei, Il sole è di tutti, La tua immagine, sono solo alcuni dei successi del cantante nato a Verona nel 1948. Abitava in vicolo Paradiso, che negli anni Sessanta era diventato meta di pellegrinaggio per tantissime teenager in attesa della sua apparizione. C'era chi gli voleva regalare un maglione come «azzurro come i suoi occhi» lavorato a maglia con le proprie mani, chi voleva ricevere una sua foto autografata e chi si accontentava solo di vederlo, urlando a squarciagola, ammutolito dall'emozione, o spesso in lacrime. Era una vera star, Eugenio Zambelli, in arte Dino. Le prime soddisfazioni discografiche le aveva raccolte come cantante dei Kings, scoperto ad un concorso canoro dal chitarrista Ennio Otfo-



Il cantante veronese Dino

ro. Poi, la casa discografica Rca gli propose una carriera da solista, che lo lanciò definitivamente. Tre lp dal 1965 al 1969, due cd, altrettante compilation, 16 singoli e la partecipazione ad otto film (due da protagonista) sono il frutto di una storia che non si è mai interrotta.

Domani sera ripercorrerà la sua vita artistica con la sua ancora splendida voce, accompagnata dalla chitarra di Marco Bonino, ex Nuovi Angeli ed il supporto di qualche base. ● R.Cor.